

**Viaggio d'Istruzione: SICILIA ORIENTALE in Bus G.T.**

**BUS 1**

**Classi: 3 F + 3 C + 3 E + 4 Docenti Totale 53**

**03/04/2017 GRUMO NEVANO/GIARDINI DI NAXOS/LETOJANNI**

Ritrovo dei Partecipanti alle ore 06.00 presso Largo Meucci, sistemazione in Bus Gran Turismo e partenza. Sosta lungo il percorso per consumare la colazione a sacco a carico dei Partecipanti. Arrivo a Villa San Giovanni e sistemazione in traghetto per Messina. Proseguimento per Naxos e visita della zona archeologica arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**04/04/2017 ETNA/CATANIA**

Prima colazione in hotel. Sistemazione in Bus e partenza per Etna, **Incontro con la GUIDA e TOUR: CRATERI DEL 2002:** Partendo da Piano Provenzana (quota 1800 m) raggiungiamo i crateri dai quali si è scatenata la più importante eruzione degli ultimi decenni sul versante nord del vulcano. Attraversiamo la colata fuoriuscita da questi crateri lungo un sentiero che costeggia il canale di scorrimento lavico, un profondo canyon inciso dall'enorme massa magmatica che ha invaso e distrutto parzialmente la secolare Pineta Ragabo. Da qui, rientriamo a Piano Provenzana. **EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:** Scarpe da ginnastica, abbigliamento a strati per le diverse temperature che si possono trovare durante l'escursione, cappellino, bastoncini telescopici (se si hanno). **L'ESCURSIONE È ASSOLUTAMENTE VIETATA A CARDIOPATICI, ASMATICI E IPERTESI. Pranzo in Hotel.** Nel pomeriggio visita con **Guida** della città di Catania: Il viaggio alla scoperta del centro storico di Catania inizia da Piazza del Duomo che si trova lì dove anticamente sorgeva la Platea Magna. È questo il centro, sia reale che simbolico, della città di Catania, oggi isola pedonale dove confluiscono le principali vie della città, via Etnea, Via Garibaldi, Via Vittorio Emanuele e via Crociferi. Via Etnea fu realizzata agli inizi del XVIII secolo, va da Porta Uzeda fin in Piazza Duomo e via Crociferi, conosciuta anticamente con il nome di via Sacra prende il nome dai padri crociferi della Chiesa di San Camillo. È una delle vie più belle d'Italia. Questa via è antichissima e risale all'epoca dei romani, è chiusa al traffico e mantiene intatto il suo splendore. Al centro di piazza Duomo si erge l'imponente fontana dell'Elefante. Questa fontana oltre ad essere una delle più originali di tutta l'isola siciliana, è avvolta dal mistero e della leggenda. Una delle leggende più famose vuole che il mago Eliodoro, vissuto a Catania nell'VIII secolo d. C., sfidò il cristianesimo con la sua arte magica e usò come suo "destriero" un elefante che successivamente trasformò in pietra lavica. Esistono altre leggende altrettanto fantasiose ma ciò che attira maggiormente è il lato artistico di questa fontana. Sono diversi gli elementi simbolici che si armonizzano in questo monumento e fanno esplicito riferimento alla storia e all'anima della città di Catania, alla sua forza con l'elefante, simbolo di energia e di longevità, ai suoi fiumi sotterranei, con le diverse scritte, ai diversi avvenimenti storici. Nella parte superiore, sull'obelisco, vi sono numerosi simboli cristiani quali la palma, l'ulivo e la croce ma lo stesso obelisco, si pensa, sia appartenuto al Tempio di Iside una dea venerata a Catania fino al 300 d. C.. Sulla cima dell'obelisco si trova anche un altro simbolo cristiano molto importante per la città di Catania, ovvero le iniziali MSSHDPL "Mentem Sanctam Spontaneum Honorem Deo et Patriae Liberationem" dedicate a Sant'Agata. In questo unico monumento sono visibili i diversi passaggi delle antiche civiltà e il segno che hanno lasciato nella vita di Catania. Sin dalla sua fondazione Catania fu una città molto ricca e di potere, il che permise la costruzione di diverse opere e monumenti pubblici che oggi rendono il suo centro storico affascinante. Restando in Piazza Duomo troviamo anche la Cattedrale, dedicata a Sant'Agata, costruita nel 1094 per volere del Re normanno Ruggero. La cattedrale fu costruita lì dove precedentemente sorgevano le terme romane Achilliane. La facciata è opera dell'architetto Giambattista Vaccarini ed è articolata in colonne sovrapposte. All'interno sono diverse le opere di straordinaria bellezza e fascino nate dalla mano di scultori, pittori e architetti di grande fama: la Cappella di Sant'Agata, la Porta del Sacello, il Monumento sepolcrale dei Vicerè e la Cappella del Crocefisso. La cupola della Cattedrale fu realizzata da Carmelo Battaglia Santangelo mentre il campanile da Carmelo Sciuto Patti. Sempre in piazza Duomo si trova anche il Municipio di Catania, meglio conosciuto come il Palazzo degli Elefanti. Fu costruito dopo il terremoto del 1693. La facciata di questo palazzo è divisa in due livelli, il primo con bugne diamantate e il secondo con lesene piatte che evidenziano le finestre e il balcone che è sostenuto da due colonne e sormontato da sculture. Rientro in hotel per **Cena** e pernottamento.

**05/04/2017 SIRACUSA**

Prima colazione in Hotel. Intera giornata escursione a Siracusa e Noto. Incontro con la **GUIDA** e visita di Siracusa: storia e mito, la visita inizia dal Parco Archeologico della Neapolis), Moèpur; il Teatro Greco uno dei più grandi dell'antichità e all'orecchio di Dionisio (ingresso incluso) grotta artificiale la cui cavità rammenta la forma di un orecchio. **Pranzo presso il "Ristorante BUONGUSTAIO"** - Via Trieste, 11, 96100 Siracusa SR - **Telefono:**0931 60197. Nel pomeriggio proseguimento della visita di Noto, conosciuta nel mondo per lo straordinario impianto barocco. Da ammirare: la Chiesa di San Francesco, il Monastero delle Benedettine e l'annessa Chiesa di Santa Chiara, la piazza centrale della città.

**06/04/2017 AGRIGENTO/VALLE DEI TEMPLI**

Prima colazione in hotel. In mattinata alle ore 08.00 partenza per Agrigento, arrivo e visita con **GUIDA della Valle dei Templi:** La **Valle dei Templi**, gestita dall'Ente "Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi", dal 1997 è uno dei siti italiani inseriti nel **Patrimonio dell'Umanità** dall'UNESCO. La visita guidata prevede una lunga passeggiata lungo la via sacra alla scoperta delle rovine greche, immersi nella natura tra mandorli ed uliveti. La guida illustrerà i monumenti sotto l'aspetto storico, artistico e archeologico, descrivendo anche le tecniche di costruzione e la mitologia greca. La visita comprende: Tempio di Hera o Giunone Lacinia: il primo Tempio, che occupa il punto più alto dell'area sacra. Mura di difesa dell'antica città

ed Arcosoli Bizantini. Tempio della Concordia, splendida testimonianza dell'architettura classica greca ed in ottimo stato di conservazione. Necropoli Paleocristiana risalente al III-V sec. d.C. e la Grotta Fragapane. Tempio di Eracle: il più arcaico tra tutti i Templi di Akragas, fu costruito nel VI sec. a.C. Tempio di Zeus, eccezionale e maestoso per le sue dimensioni. Santuario delle divinità Ctonie, dedicato alle dee della fertilità. Tempio di Vulcano: a testimonianza rimangono solamente due colonne. **Pranzo presso il " Ristorante Akrabello "** Via Parco degli Angeli, 92100 Agrigento AG - Telefono: 0922 606277. Visita della città di Agrigento: L'itinerario prevede la partenza dalla Porta di Ponte, antico ingresso con ponte levatoio e si sviluppa lungo la via Atenea, l'antica via maestra, lungo la quale vennero edificati i palazzi nobiliari degli anni '700 e '800. Salendo tra i vicoli della città si arriva a visitare il Monastero di Santo Spirito, splendido esempio di arte chiaramontana, per poi proseguire verso la Chiesa di San Lorenzo ammirando gli stucchi serpottiani. Continueremo a percorrere la via Atenea, visitando la Chiesa di Santa Rosalia, il Collegio dei Filippini oggi sede della Pinacoteca, arrivando fino al municipio con all'interno il Teatro Pirandello. Proseguimento per Catania, arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**07/04/2017**

### **REGGIO CALABRIA/GRUMO NEVANO**

Prima colazione in hotel e partenza. Arrivo a Messina e passaggio con traghetto per Reggio Calabria. Arrivo e visita ai Bronzi di Riace **con guide all'interno del Museo**: La storia moderna dei due Bronzi inizia il **16 Agosto del 1972**, quando, in seguito a una vicenda dai risvolti ancora non completamente chiariti, presso la località Porto Forticchio di Riace Marina, furono ritrovate due statue in bronzo, apparentemente senza nessun reperto coevo nei dintorni. Il loro recupero fu eseguito con una imbarazzante leggerezza e con mezzi non appropriati, al punto che venne "dimenticato" sulla spiaggia un grosso pezzo di ceramica tardo antico, posto tra l'avambraccio destro e il torace del Bronzo A per impedire che il braccio stesso potesse danneggiarsi durante il trasporto. Dopo il recupero, le statue vennero avviate a un primo restauro, che fu realizzato a tra il 1975 e il 1980 a Firenze. Due furono gli obiettivi dell'intervento: pulizia e conservazione delle superfici esterne; tentativo di svuotamento della terra di fusione posta all'interno delle statue. La rimozione della terra di fusione fu portata avanti nel laboratorio di restauro posto nel Museo di Reggio negli anni 1992-1995, e finalmente conclusa nell'ultimo restauro tra gli anni 2010 e 2013, effettuato presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria, a Palazzo Campanella. Le due statue, denominate "A" e "B", e ribattezzate a Reggio come "il giovane" e "il vecchio", sono alte rispettivamente 1,98 e 1,97 m, e il loro peso, originariamente di 400 kg, ora è diminuito a circa 160 kg, in virtù della rimozione della terra di fusione. La località di ritrovamento, posta presso un porto mai studiato scientificamente, ma che sembra essere attivo già dall'epoca greca, è altamente significativa. La sua funzione di porto è resa certa dalla presenza della **Torre di Casamona**, **Pranzo in Ristorante " MARTINICA "** - Lungomare Cenide, 41, 89018 Villa San Giovanni RC - **Telefono**: 0965 794012 . Rientro a Grumo in serata. Fine dei Servizi.

**Viaggio d'Istruzione: SICILIA ORIENTALE in Bus G.T.**

**BUS 2**

**Classi: 3A + 3 B + 3 H + 4 Docenti Totale 61**

**03/04/2017 GRUMO NEVANO/GIARDINI DI NAXOS/LETOJANNI**

Ritrovo dei Partecipanti alle ore 06.00 presso Largo Meucci, sistemazione in Bus Gran Turismo e partenza. Sosta lungo il percorso per consumare la colazione a sacco a carico dei Partecipanti. Arrivo a Villa San Giovanni e sistemazione in traghetto per Messina. Proseguimento per Naxos e visita della zona archeologica arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**04/04/2017 SIRACUSA**

Prima colazione in Hotel. Intera giornata escursione a Siracusa e Noto. Incontro con la **GUIDA** e visita di Siracusa: storia e mito, la visita inizia dal Parco Archeologico della Neapolis), Moèpur; il Teatro Greco uno dei più grandi dell'antichità e all'orecchio di Dionisio (ingresso incluso) grotta artificiale la cui cavità rammenta la forma di un orecchio. **Pranzo presso il "Ristorante BUONGUSTAIO"** - Via Trieste, 11, 96100 Siracusa SR - **Telefono:**0931 60197. Nel pomeriggio proseguimento della visita di Noto, conosciuta nel mondo per lo straordinario impianto barocco, Da ammirare: la Chiesa di San Francesco, il Monastero delle Benedettine e l'annessa Chiesa di Santa Chiara, la piazza centrale della città.

**05/04/2017 AGRIGENTO/VALLE DEI TEMPLI**

Prima colazione in hotel. In mattinata alle ore 08.00 partenza per Agrigento, arrivo e visita con **GUIDA della Valle dei Templi**: La **Valle dei Templi**, gestita dall'Ente "Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi", dal 1997 è uno dei siti italiani inseriti nel **Patrimonio dell'Umanità** dall'UNESCO. La visita guidata prevede una lunga passeggiata lungo la via sacra alla scoperta delle rovine greche, immersi nella natura tra mandorli ed uliveti. La guida illustrerà i monumenti sotto l'aspetto storico, artistico e archeologico, descrivendo anche le tecniche di costruzione e la mitologia greca. La visita comprende: Tempio di Hera o Giunone Lacinia: il primo Tempio, che occupa il punto più alto dell'area sacra. Mura di difesa dell'antica città ed Arcosoli Bizantini. Tempio della Concordia, splendida testimonianza dell'architettura classica greca ed in ottimo stato di conservazione. Necropoli Paleocristiana risalente al III-V sec. d.C. e la Grotta Fragapane. Tempio di Eracle: il più arcaico tra tutti i Templi di Akragas, fu costruito nel VI sec. a.C. Tempio di Zeus, eccezionale e maestoso per le sue dimensioni. Santuario delle divinità Ctonie, dedicato alle dee della fertilità. Tempio di Vulcano: a testimonianza rimangono solamente due colonne. **Pranzo presso il "Ristorante Akrabello"** - Via Parco degli Angeli, 92100 Agrigento AG - Telefono: 0922 606277. Visita della città di Agrigento: L'itinerario prevede la partenza dalla Porta di Ponte, antico ingresso con ponte levatoio e si sviluppa lungo la via Atenea, l'antica via maestra, lungo la quale vennero edificati i palazzi nobiliari degli anni '700 e '800. Salendo tra i vicoli della città si arriva a visitare il Monastero di Santo Spirito, splendido esempio di arte chiaromontana, per poi proseguire verso la Chiesa di San Lorenzo ammirando gli stucchi serpottiani. Continueremo a percorrere la via Atenea, visitando la Chiesa di Santa Rosalia, il Collegio dei Filippini oggi sede della Pinacoteca, arrivando fino al municipio con all'interno il Teatro Pirandello. Proseguimento per Catania, arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**06/04/2017 ETNA/CATANIA**

Prima colazione in hotel. Sistemazione in Bus e partenza per Etna, **Incontro con la GUIDA e TOUR: CRATERI DEL 2002**: Partendo da Piano Provenzana (quota 1800 m) raggiungiamo i crateri dai quali si è scatenata la più importante eruzione degli ultimi decenni sul versante nord del vulcano. Attraversiamo la colata fuoriuscita da questi crateri lungo un sentiero che costeggia il canale di scorrimento lavico, un profondo canyon inciso dall'enorme massa magmatica che ha invaso e distrutto parzialmente la secolare Pineta Ragabo. Da qui, rientriamo a Piano Provenzana. **EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO**: Scarpe da ginnastica, abbigliamento a strati per le diverse temperature che si possono trovare durante l'escursione, cappellino, bastoncini telescopici (se si hanno). **L'ESCURSIONE È ASSOLUTAMENTE VIETATA A CARDIOPATICI, ASMATICI E IPERTESI**. **Pranzo in Hotel**. Nel pomeriggio visita con **Guida** della città di Catania: Il viaggio alla scoperta del centro storico di Catania inizia da Piazza del Duomo che si trova lì dove anticamente sorgeva la Platea Magna. È questo il centro, sia reale che simbolico, della città di Catania, oggi isola pedonale dove confluiscono le principali vie della città, via Etnea, Via Garibaldi, Via Vittorio Emanuele e via Crociferi. Via Etnea fu realizzata agli inizi del XVIII secolo, va da Porta Uzeda fin in Piazza Duomo e via Crociferi, conosciuta anticamente con il nome di via Sacra prende il nome dai padri crociferi della Chiesa di San Camillo. È una delle vie più belle d'Italia. Questa via è antichissima e risale all'epoca dei romani, è chiusa al traffico e mantiene intatto il suo splendore. Al centro di piazza Duomo si erge l'imponente fontana dell'Elefante. Questa fontana oltre ad essere una delle più originali di tutta l'isola siciliana, è avvolta dal mistero e della leggenda. Una delle leggende più famose vuole che il mago Eliodoro, vissuto a Catania nell'VIII secolo d. C., sfidò il cristianesimo con la sua arte magica e usò come suo "destriero" un elefante che successivamente trasformò in pietra lavica. Esistono altre leggende altrettanto fantasiose ma ciò che attira maggiormente è il lato artistico di questa fontana. Sono diversi gli elementi simbolici che si armonizzano in questo monumento e fanno esplicito riferimento alla storia e all'anima della città di Catania, alla sua forza con l'elefante, simbolo di energia e di longevità, ai suoi fiumi sotterranei, con le diverse scritte, ai diversi avvenimenti storici. Nella parte superiore, sull'obelisco, vi sono numerosi simboli cristiani quali la palma, l'ulivo e la croce ma lo stesso obelisco, si pensa, sia appartenuto al Tempio di Iside una dea venerata a Catania fino al 300 d. C.. Sulla cima dell'obelisco si trova anche un altro simbolo cristiano molto im-

portante per la città di Catania, ovvero le iniziali MSSHDPL "Mentem Sanctam Spontaneum Honorem Deo et Patriae Liberationem" dedicate a Sant'Agata. In questo unico monumento sono visibili i diversi passaggi delle antiche civiltà e il segno che hanno lasciato nella vita di Catania. Sin dalla sua fondazione Catania fu una città molto ricca e di potere, il che permise la costruzione di diverse opere e monumenti pubblici che oggi rendono il suo centro storico affascinante. Restando in Piazza Duomo troviamo anche la Cattedrale, dedicata a Sant'Agata, costruita nel 1094 per volere del Re normanno Ruggero. La cattedrale fu costruita lì dove precedentemente sorgevano le terme romane Achilliane. La facciata è opera dell'architetto Giambattista Vaccarini ed è articolata in colonne sovrapposte. All'interno sono diverse le opere di straordinaria bellezza e fascino nate dalla mano di scultori, pittori e architetti di grande fama: la Cappella di Sant'Agata, la Porta del Sacello, il Monumento sepolcrale dei Vicerè e la Cappella del Crocefisso. La cupola della Cattedrale fu realizzata da Carmelo Battaglia Santangelo mentre il campanile da Carmelo Sciuto Patti. Sempre in piazza Duomo si trova anche il Municipio di Catania, meglio conosciuto come il Palazzo degli Elefanti. Fu costruito dopo il terremoto del 1693. La facciata di questo palazzo è divisa in due livelli, il primo con brugne diamantate e il secondo con lesene piatte che evidenziano le finestre e il balcone che è sostenuto da due colonne e sormontato da sculture. Rientro in hotel per **Cena** e pernottamento.

**07/04/2017**

### **REGGIO CALABRIA/GRUMO NEVANO**

Prima colazione in hotel e partenza. Arrivo a Messina e passaggio con traghetto per Reggio Calabria. Arrivo e visita ai Bronzi di Riace **con guide all'interno del Museo**: La storia moderna dei due Bronzi inizia il **16 Agosto del 1972**, quando, in seguito a una vicenda dai risvolti ancora non completamente chiariti, presso la località Porto Forticchio di Riace Marina, furono ritrovate due statue in bronzo, apparentemente senza nessun reperto coevo nei dintorni. Il loro recupero fu eseguito con una imbarazzante leggerezza e con mezzi non appropriati, al punto che venne "dimenticato" sulla spiaggia un grosso pezzo di ceramica tardo antico, posto tra l'avambraccio destro e il torace del Bronzo A per impedire che il braccio stesso potesse danneggiarsi durante il trasporto. Dopo il recupero, le statue vennero avviate a un primo restauro, che fu realizzato a tra il 1975 e il 1980 a Firenze. Due furono gli obiettivi dell'intervento: pulizia e conservazione delle superfici esterne; tentativo di svuotamento della terra di fusione posta all'interno delle statue. La rimozione della terra di fusione fu portata avanti nel laboratorio di restauro posto nel Museo di Reggio negli anni 1992-1995, e finalmente conclusa nell'ultimo restauro tra gli anni 2010 e 2013, effettuato presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria, a Palazzo Campanella. Le due statue, denominate "A" e "B", e ribattezzate a Reggio come "il giovane" e "il vecchio", sono alte rispettivamente 1,98 e 1,97 m, e il loro peso, originariamente di 400 kg, ora è diminuito a circa 160 kg, in virtù della rimozione della terra di fusione. La località di ritrovamento, posta presso un porto mai studiato scientificamente, ma che sembra essere attivo già dall'epoca greca, è altamente significativa. La sua funzione di porto è resa certa dalla presenza della **Torre di Casamona**, **Pranzo in Ristorante " MARTINICA "** - Lungomare Cenide, 41, 89018 Villa San Giovanni RC - **Telefono**: 0965 794012 . Rientro a Grumo in serata. Fine dei Servizi.

**Viaggio d'Istruzione: SICILIA ORIENTALE in Bus G.T.**

**BUS 3**

**Classi: 3 D + 3 G + 3 I + 3 L + 3 M + 4 Docenti Totale 52**

**03/04/2017 GRUMO NEVANO/GIARDINI DI NAXOS/LETOJANNI**

Ritrovo dei Partecipanti alle ore 06.00 presso Largo Meucci, sistemazione in Bus Gran Turismo e partenza. Sosta lungo il percorso per consumare la colazione a sacco a carico dei Partecipanti. Arrivo a Villa San Giovanni e sistemazione in traghetto per Messina. Proseguimento per Naxos e visita della zona archeologica arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**04/04/2017 AGRIGENTO/VALLE DEI TEMPLI**

Prima colazione in hotel. In mattinata alle ore 08.00 partenza per Agrigento, arrivo e visita con **GUIDA della Valle dei Templi**: La **Valle dei Templi**, gestita dall'Ente "Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi", dal 1997 è uno dei siti italiani inseriti nel **Patrimonio dell'Umanità** dall'UNESCO. La visita guidata prevede una lunga passeggiata lungo la via sacra alla scoperta delle rovine greche, immersi nella natura tra mandorli ed uliveti. La guida illustrerà i monumenti sotto l'aspetto storico, artistico e archeologico, descrivendo anche le tecniche di costruzione e la mitologia greca. La visita comprende: Tempio di Hera o Giunone Lacinia: il primo Tempio, che occupa il punto più alto dell'area sacra. Mura di difesa dell'antica città ed Arcosoli Bizantini. Tempio della Concordia, splendida testimonianza dell'architettura classica greca ed in ottimo stato di conservazione. Necropoli Paleocristiana risalente al III-V sec. d.C. e la Grotta Fragapane. Tempio di Eracle: il più arcaico tra tutti i Templi di Akragas, fu costruito nel VI sec. a.C. Tempio di Zeus, eccezionale e maestoso per le sue dimensioni. Santuario delle divinità Ctonie, dedicato alle dee della fertilità. Tempio di Vulcano: a testimonianza rimangono solamente due colonne. **Pranzo presso il "Ristorante Akrabello"** Via Parco degli Angeli, 92100 Agrigento AG - Telefono: 0922 606277. Visita della città di Agrigento: L'itinerario prevede la partenza dalla Porta di Ponte, antico ingresso con ponte levatoio e si sviluppa lungo la via Atenea, l'antica via maestra, lungo la quale vennero edificati i palazzi nobiliari degli anni '700 e '800. Salendo tra i vicoli della città si arriva a visitare il Monastero di Santo Spirito, splendido esempio di arte chiaramontana, per poi proseguire verso la Chiesa di San Lorenzo ammirando gli stucchi serpottiani. Continueremo a percorrere la via Atenea, visitando la Chiesa di Santa Rosalia, il Collegio dei Filippini oggi sede della Pinacoteca, arrivando fino al municipio con all'interno il Teatro Pirandello. Proseguimento per Catania, arrivo e sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

**05/04/2017 ETNA/CATANIA**

Prima colazione in hotel. Sistemazione in Bus e partenza per Etna, **Incontro con la GUIDA e TOUR: CRATERI DEL 2002**: Partendo da Piano Provenzana (quota 1800 m) raggiungiamo i crateri dai quali si è scatenata la più importante eruzione degli ultimi decenni sul versante nord del vulcano. Attraversiamo la colata fuoriuscita da questi crateri lungo un sentiero che costeggia il canale di scorrimento lavico, un profondo canyon inciso dall'enorme massa magmatica che ha invaso e distrutto parzialmente la secolare Pineta Ragabo. Da qui, rientriamo a Piano Provenzana. **EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO**: Scarpe da ginnastica, abbigliamento a strati per le diverse temperature che si possono trovare durante l'escursione, cappellino, bastoncini telescopici (se si hanno). **L'ESCURSIONE È ASSOLUTAMENTE VIETATA A CARDIOPATICI, ASMATICI E IPERTESI.** **Pranzo in Hotel.** Nel pomeriggio visita con **Guida** della città di Catania: Il viaggio alla scoperta del centro storico di Catania inizia da Piazza del Duomo che si trova lì dove anticamente sorgeva la Platea Magna. È questo il centro, sia reale che simbolico, della città di Catania, oggi isola pedonale dove confluiscono le principali vie della città, via Etnea, Via Garibaldi, Via Vittorio Emanuele e via Crociferi. Via Etnea fu realizzata agli inizi del XVIII secolo, va da Porta Uzeda fin in Piazza Duomo e via Crociferi, conosciuta anticamente con il nome di via Sacra prende il nome dai padri crociferi della Chiesa di San Camillo. È una delle vie più belle d'Italia. Questa via è antichissima e risale all'epoca dei romani, è chiusa al traffico e mantiene intatto il suo splendore. Al centro di piazza Duomo si erge l'imponente fontana dell'Elefante. Questa fontana oltre ad essere una delle più originali di tutta l'isola siciliana, è avvolta dal mistero e della leggenda. Una delle leggende più famose vuole che il mago Eliodoro, vissuto a Catania nell'VIII secolo d. C, sfidò il cristianesimo con la sua arte magica e usò come suo "destriero" un elefante che successivamente trasformò in pietra lavica. Esistono altre leggende altrettanto fantasiose ma ciò che attira maggiormente è il lato artistico di questa fontana. Sono diversi gli elementi simbolici che si armonizzano in questo monumento e fanno esplicito riferimento alla storia e all'anima della città di Catania, alla sua forza con l'elefante, simbolo di energia e di longevità, ai suoi fiumi sotterranei, con le diverse scritte, ai diversi avvenimenti storici. Nella parte superiore, sull'obelisco, vi sono numerosi simboli cristiani quali la palma, l'ulivo e la croce ma lo stesso obelisco, si pensa, sia appartenuto al Tempio di Iside una dea venerata a Catania fino al 300 d. C.. Sulla cima dell'obelisco si trova anche un altro simbolo cristiano molto importante per la città di Catania, ovvero le iniziali MSSHDPL "Mentem Sanctam Spontaneum Honorem Deo et Patriae Liberationem" dedicate a Sant'Agata. In questo unico monumento sono visibili i diversi passaggi delle antiche civiltà e il segno che hanno lasciato nella vita di Catania. Sin dalla sua fondazione Catania fu una città molto ricca e di potere, il che permise la costruzione di diverse opere e monumenti pubblici che oggi rendono il suo centro storico affascinante. Restando in Piazza Duomo troviamo anche la Cattedrale, dedicata a Sant'Agata, costruita nel 1094 per volere del Re normanno Ruggero. La cattedrale fu costruita lì dove precedentemente sorgevano le terme romane Achilliane. La facciata è opera dell'architetto Giambattista Vaccarini ed è articolata in colonne sovrapposte. All'interno sono diverse le opere di straordinaria bellezza e fascino nate dalla mano di scultori, pittori e architetti di grande fama: la Cappella di Sant'Agata, la Porta del Sacello, il Monumento sepolcrale del Vicerè e la Cappella del Crocefisso. La cupola della Cattedrale fu realizzata da Carmelo Battaglia Santangelo mentre il campanile da Carmelo Sciuto Patti. Sempre in piazza Duomo si trova anche il Municipio di Catania, meglio conosciuto come il Palazzo degli Elefanti. Fu costruito dopo il terremoto del 1693. La facciata di questo palazzo è divisa in due livelli, il primo

con bugne diamantate e il secondo con lesene piatte che evidenziano le finestre e il balcone che è sostenuto da due colonne e sormontato da sculture. Rientro in hotel per **Cena** e pernottamento.

**06/04/2017 SIRACUSA**

Prima colazione in Hotel. Intera giornata escursione a Siracusa e Noto. Incontro con la **GUIDA** e visita di Siracusa: storia e mito, la visita inizia dal Parco Archeologico della Neapolis), Moèpuir; il Teatro Greco uno dei più grandi dell'antichità e all'orecchio di Dionisio (ingresso incluso) grotta artificiale la cui cavità rammenta la forma di un orecchio. **Pranzo presso il “ Ristorante BUONGUSTAIO “** - Via Trieste, 11, 96100 Siracusa SR - **Telefono:**0931 60197. Nel pomeriggio proseguimento della visita di Noto, conosciuta nel mondo per lo straordinario impianto barocco, Da ammirare: la Chiesa di San Francesco, il Monastero delle Benedettine e l'annessa Chiesa di Santa Chiara, la piazza centrale della città.

**07/04/2017 REGGIO CALABRIA/GRUMO NEVANO**

Prima colazione in hotel e partenza. Arrivo a Messina e passaggio con traghetto per Reggio Calabria. Arrivo e visita ai Bronzi di Riace **con guide all'interno del Museo:** La storia moderna dei due Bronzi inizia il **16 Agosto del 1972**, quando, in seguito a una vicenda dai risvolti ancora non completamente chiariti, presso la località Porto Forticchio di Riace Marina, furono ritrovate due statue in bronzo, apparentemente senza nessun reperto coevo nei dintorni. Il loro recupero fu eseguito con una imbarazzante leggerezza e con mezzi non appropriati, al punto che venne “dimenticato” sulla spiaggia un grosso pezzo di ceramica tardo antico, posto tra l'avambraccio destro e il torace del Bronzo A per impedire che il braccio stesso potesse danneggiarsi durante il trasporto. Dopo il recupero, le statue vennero avviate a un primo restauro, che fu realizzato a tra il 1975 e il 1980 a Firenze. Due furono gli obiettivi dell'intervento: pulizia e conservazione delle superfici esterne; tentativo di svuotamento della terra di fusione posta all'interno delle statue. La rimozione della terra di fusione fu portata avanti nel laboratorio di restauro posto nel Museo di Reggio negli anni 1992-1995, e finalmente conclusa nell'ultimo restauro tra gli anni 2010 e 2013, effettuato presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria, a Palazzo Campanella. Le due statue, denominate “A” e “B”, e ribattezzate a Reggio come “il giovane” e “il vecchio”, sono alte rispettivamente 1,98 e 1,97 m, e il loro peso, originariamente di 400 kg, ora è diminuito a circa 160 kg, in virtù della rimozione della terra di fusione. La località di ritrovamento, posta presso un porto mai studiato scientificamente, ma che sembra essere attivo già dall'epoca greca, è altamente significativa. La sua funzione di porto è resa certa dalla presenza della **Torre di Casamona, Pranzo in Ristorante “ MARTINICA “** - Lungomare Cenide, 41, 89018 Villa San Giovanni RC - **Telefono:** 0965 794012 . Rientro a Grumo in serata. Fine dei Servizi.